

**Sabato si presenta  
una pubblicazione  
sui musei piacentini**

Nasce un giornale sui musei di Piacenza e provincia. Si chiama «Panorama musei». Sarà l'organo ufficiale dell'associazione «Piacenza Musei» e verrà distribuito su tutto il territorio nazionale. Il primo numero della pubblicazione verrà presentato sabato prossimo, 19 ottobre, alle ore 17,30, a Palazzo Farnese.

# il NUOVO GIORNALE

Sabato 19 ottobre 1996 **9**

## **Oggi la presentazione del giornale di informazione sulle realtà museali del nostro territorio**

L'associazione Piacenza Musei ha organizzato per oggi, sabato 19 ottobre alle ore 17.30, la presentazione del numero 1 di «Panorama musei», giornale d'informazione sulle realtà museali del nostro territorio ed organo ufficiale dell'Associazione Piacenza Musei distribuito su tutto il territorio nazionale, che si terrà presso Palazzo Farnese ed è indirizzata a tutti gli organi locali di informazione.

In tale occasione, in via del tutto eccezionale, i partecipanti potranno usufruire di una visita guidata personalizzata ai cantieri in atto a Palazzo Farnese che avrà inizio alle ore 16.30 approfittando della luce diurna.

Un nuovo bilancio dei lavori al Farnese: il '97 si presenta come anno decisivo

# Un centro congressi nel museo

Ormai agibile la sala riunioni ricavata nella cappella ducale - Invito alla collaborazione per la salvaguardia del patrimonio culturale piacentino - Il caso dei volontari del restauratore Aspetti

*Presentata una rivista sulle collezioni della nostra provincia*

E' sempre pericoloso parlare di scadenze quando c'è di mezzo il recupero di un palazzo come il Farnese, ma ormai la grande mole è in dirittura d'arrivo. Il 1997 sarà uno degli anni importanti nella storia di questo edificio destinato a diventare la centrale di tutti i musei di Piacenza, senza nulla togliere alle singole individualità che manterranno sempre una loro autonomia.

Nei prossimi mesi dovrebbe partire una prima sezione del settore archeologico, mentre si stanno apportando le ultime finiture ai locali di supporto alla cappella che, ora resa agibile dalla scala di sicurezza, sarà destinata a diventare uno dei più prestigiosi centri congressuali del centro storico.

Queste informazioni sono state date ieri, in modo informale, ai soci dell'associazione «Piacenza Musei» riuniti a Palazzo Farnese per la presentazione del primo numero della loro rivista, «Panorama Musei».

In anteprima il direttore delle raccolte di Palazzo Farnese, Stefano Pronti, ha presentato lo stato di avanzamento dei lavori nella Cittadella viscontea che ora, per la prima volta, è stata inserita in un circuito espositivo collegato a quello già funzionante del Palazzo farnesiano. Ora, anche dall'interno, si può constatare quanto sia articolato e ricco di possibilità l'edificio destinato a contenere le nostre collezioni.

Sono stati presentati i locali ricavati nell'ex torre centrale, che a pian terreno ospiteranno i servizi di ristoro. Nell'ex Cittadella, sia nella parte trecentesca sia in quella quattrocentesca, ormai tutto è pronto, o quasi, per accogliere gli uffici, le strutture didattiche e gli spazi destinati alle conferenze. Completati anche i sotterranei, dove andranno le collezioni archeologiche.

Come abbiamo già detto ha subito il ritardo di qualche mese l'apertura della pinacoteca in quanto i locali del primo piano non sono stati ultimati nei tempi preannunciati; in compenso i visitatori potranno però ammirare, oltre ai quadri dei «fasti farnesiani» con Elisabetta che va sposa a Filippo V, anche gli affreschi nelle strombature delle finestre, preziose spie di quelli che dovevano essere gli ornamenti delle sale che ospitavano i «padroni di Piacenza».

Palazzo Farnese si avvicina sempre di più ad essere uno dei centri nevralgici di quella che sarà la «rete» dei musei piacentini. E' questo, tra l'altro, l'argomento d'apertura della nuova rivista dell'associazione «Piacenza Musei» presentata ieri a soci e appassionati d'arte nella sala delle esposizioni della Cittadella. Questo sodalizio è nato un paio d'anni fa con l'intento di valorizzare il nostro patrimonio museale aggregando anche forze private accanto a quelle già impegnate sul fronte del mecenatismo. Nell'ultimo anno, come ha precisato il presidente Luigi Rizzi, gli obiettivi erano quattro: compiere un'indagine conoscitiva sui musei piacentini, realizzare una guida mirata su percorsi museali, stampare una rivista e organizzare un convegno internazionale.

Solo quest'ultimo obiettivo non è stato raggiunto, mentre per gli altri le promesse sono sta-



Un momento della visita a Palazzo Farnese in occasione della presentazione della rivista sui musei. (foto Cravedi)

te mantenute (la guida verrà presentata a fine anno). Alla presentazione della nuova rivista sono intervenuti anche il vicepresidente dell'associazione Mario Onorato, lo stesso direttore del museo Pronti, il responsabile della pubblicazione Federico Serena e l'assessore alla cultura Vittorio Anelli. Tutti hanno sottolineato, da diverse angolazioni, la necessità che in difesa del nostro patrimonio culturale si muovano, accanto ad enti pubblici e a grandi istituzioni, anche i singoli privati. Benemerita delle collezioni farnesiane è stata ad esempio finora la Banca di Piacenza che ha sostenuto, tra l'altro, il recupero dei «fasti farnesiani». L'Istituto di via Mazzini ha sponsorizzato anche la rivista «Panorama Musei» ma il problema - è stato sottolineato - è che tutta la comunità si mobiliti per le collezioni che documentano il proprio cammino culturale.

Un esempio di partecipazione si è avuto ieri con la visita alla sezione delle carrozze. Il restauratore Ettore Aspetti sta lavorando al recupero di sedici carrozze che, aggiunte alle trentacinque già esposte, daranno in questo settore un primato alla nostra città. Aspetti, che nei sotterranei del palazzo ha allestito un autentico laboratorio, si avvale infatti della collaborazione preziosa di un gruppo di volonta-

Fausto Fiorentini

Di scansua a disci recente è (sociali Ro di era pre Consiglio nel corso biamo scri la richiest l'attrezza gi, dove s so Reggi r to in Cons premo abitant v nute sem Mi sono ir re il patti da parte d

## Infortunio in carpenteria: un operaio ha la mano schiacciata

Un operaio è rimasto seriamente ferito ad una mano a seguito di un infortunio sul lavoro. Si tratta del signor Luigi Pozzi, 42 anni, residente a Piacenza. E' ricoverato all'ospedale civile ed è stato giudicato guaribile in un mese per le gravi ferite nonché per le lesioni ai muscoli ed ai tendini della mano destra. I medici del reparto di ortopedia lo hanno sottoposto ieri a mezzogiorno ad un delicato intervento chirurgico per saldare le gravi lesioni, nonostante le difficoltà funzionali dell'arto infortunato.

Il signor Pozzi, dipendente della carpenteria metallica Cima (che ha sede all'Orsina) stava lavorando su una macchina posizionatrice, quando un grosso pezzo di ferro sul quale stava eseguendo delle saldature, è caduto - per il cedimento di una delle quattro staffe che lo sorreggevano - ed ha schiacciato la mano destra dell'operaio. Immediatamente soccorso dai colleghi di lavoro, l'uomo è stato subito trasportato in auto all'ospedale civile.

Sul luogo dell'infortunio sono intervenuti per i rilievi di legge la Polizia (Ufficio prevenzione generale e Scientifica) ed il Servizio di medicina del lavoro dell'Usl.

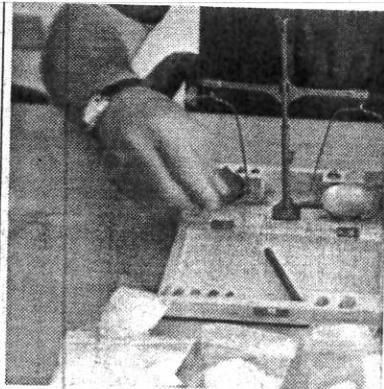
Eseguito dalla Mobile un ordine di custodia cautelare richiest

## Arrestato il presunto spacc pagata coi soldi dell'eredità

Si tratta di un parmense di trentanove anni residente nel

Tradito dal soprannome. E' stato proprio grazie al «nome d'arte» con cui sarebbe noto negli ambienti della malavita che la polizia è riuscita ad individuare un trentanovenne, nato a Parma ma residente nel Piacentino, accusato di spaccio di circa un etto di cocaina. L'uomo - del quale gli inquirenti non hanno voluto rendere nota l'identità (e neppure il soprannome) - è stato arrestato l'altro pomeriggio dagli agenti della Squadra Mobile in esecuzione di un ordine di custodia cautelare emesso dal Giudice per le indagini preliminari del Tribunale di Piacenza, dottor Antonino Mazzi, su richiesta del Sostituto procuratore della Repubblica, dottor Paolo Veneziani (che ha coordinato le indagini). Il provvedimento restrittivo, deciso dopo diversi mesi di paziente lavoro da parte degli uomini della Squadra Mobile, si collega al doppio arresto per droga (di cui a suo tempo riferimmo) effettuato nel luglio scorso dalla polizia. Vennero bloccati dagli investigatori della Narcotici un uomo e una donna - Leonardo Losi e Rita Lupi, piacentini, rispettivamente di 40 e 31 anni, entrambi rimessi in libertà nelle settimane scorse - con l'accusa di detenzione a fine di spaccio di circa un etto di cocaina.

La sostanza stupefacente venne rinvenuta in una cassapanca dell'abitazione in cui la coppia vive (in centro città). Singolari



La droga sequestrata dalla Mobile nel luglio scorso che portò all'arresto di due piacentini

## Tenta un gesto di vicini sentono l'odore

Momenti di apprensione l'altro giorno in un condominio della zona di via Boselli. Un ex tossicodipendente di trentadue anni avrebbe tentato di suicidarsi ingerendo numerose pastiglie di barbiturici e quindi aprendo i rubinetti della cucina a gas. L'acre odore del metano ha però richiamato l'attenzione dei vicini di casa che ha Sul posto i Vigili del fuoco ed u Nel fratte aveva p bandonato chiuso i rubinetti di r più stimol re» ha de

*E' stata presentata recentemente a Palazzo Farnese*

## *Una rivista per conoscere il mondo dei musei piacentini*

*E' stata pubblicata dall'Associazione Piacenza Musei e si affianca ad altre iniziative tese a valorizzare le nostre collezioni - Presentati anche gli ultimi sviluppi nei lavori per il recupero della mole farnesiana*

(F.F.) Si chiama "Panorama Musei" ed è l'organo ufficiale dell'Associazione Piacenza Musei, un sodalizio che si è formato un paio di anni fa e che da un anno è pienamente funzionante con il raggiungimento di alcuni obiettivi messi in programma dall'attuale presidenza: oltre a questa rivista, a fine anno verrà presentata una guida tematica sui nostri musei ed inoltre è in corso un'indagine conoscitiva su tutte le nostre raccolte museali. Era stato previsto anche un convegno internazionale, ma per il momento l'iniziativa non appare realizzabile in tempi brevi.

Nell'incontro di presentazione della rivista sono intervenuti il presidente dell'associazione Luigi Rizzi, il vicepresidente Mario Onorato, il direttore del Museo civico Stefano Pronti, l'assessore alla cultura Vittorio Anelli ed il direttore della nuova testata Federico Serena. La pubblicazione riporta diversi articoli, tutti finalizzati ad approfondire i problemi del nostro patrimonio museale. In prima pagina viene proposta la realizzazione di una "rete" di musei.

Vengono anche richiamate le finalità dell'associazione: "Piacenza Musei deve muoversi su alcuni obiettivi possibili e chiamare a raccolta, su quegli obiettivi, gli addetti ai lavori ed i sostenitori delle strutture museali locali, dalla vita diffici-



*Un momento della visita: una sala della cittadella.*

(foto Bellardo)

le, ma molto motivate nelle ristrette comunità di riferimento. L'associazione che nasce deve facilitare il dialogo tra soggetti pubblici e privati, tra funzionari e volontari, tra indifferenti e appassionati, forzando l'attenzione sul turismo culturale, sulla promozione dei servizi museali. Il programma possibile è vasto, l'impegno dovrebbe, anno per anno, concentrarsi su pochi obiettivi, sentiti e attesi, da raggiungere". Sollecitata a più riprese la collaborazione

di tutti, da enti pubblici e privati. Accanto a sponsor quali la Banca di Piacenza che ormai si è resa ampiamente benemerita verso il nostro patrimonio culturale, sono auspicabili anche interventi minori di singoli cittadini.

Prima della presentazione della rivista, il dottor Pronti ha accompagnato i presenti in una visita ai cantieri ancora aperti a Palazzo Farnese. Per la grande mole ormai è in vista il traguardo.